

Antonio.

Si.

Sus. e la Cont.

Figaro, a l'erta!

il Conte. Cosa sento!

*Sus. la Cont. } Costui ci seoncerta:
e Figaro a 5. } quel briaco, che viene a far qui?*

il Conte. Dunque un uom..... mà dov'è, dov'è gito?

Antonio. Ratto, ratto il birbone è fuggito,
e ad un tratto di vista m'uscì.

Susanna. Sai che il Paggio.....

Figaro. So tutto, lo vidi

Ah, ah, ah!

il Conte.

Taci là!

Antonio.

Cosa ridi?

Figaro. Tu sei cotto dal sorger del dì.

il Conte. Or ripetimi: un'uom dal balcone?.....

Antonio. Dal balcone.

il Conte. In giardino?

Antonio.

In giardino.

*Sus. la Cont. }
e Fig. } Mà Signore! se in lui parla il vino.*

il Conte. Segui pure! nè in volto il vedesti?

Antonio. Nò, nol vidi.

Sus. e la Cont. a 2. Olà, Figaro, ascolta!

Figaro. Via piangione, sta zitto una volta!
Per trè soldi far tanto tumulto:
Giacchè il fatto non può stare occulto,
sono io stesso saltato di lì.

il Conte. ed Anton. Chi? voi stesso?

la Cont. e Sus.

Che testa! che ingegno!

Figaro. Che stupore!

il Conte. Nò, creder nol posso.

Ant. Come mai diventaste si grosso?

Dopo il salto non foste così.

Fig. A chi salta, succede così.

Ant. Chi 'l direbbe?

Sus. e la Cont. a 2. Ed insiste quel pazzo.

il Conte. Tu che dici?

Antonio. E a me parve il ragazzo.

il Conte. Cherubin!

Sus. e la Cont. Maledetto!